

PIATTAFORMA BITWEB

Il biologico è tecnologico

È «UNA OPPORTUNITÀ da cogliere quella della commercializzazione dei prodotti tipici e biologici del Friuli-V.G. sul web». Lo ha detto, concludendo i lavori del seminario «Saper comunicare il sapore, la tradizione incontra la tecnologia», organizzato da Coldiretti e Università di Udine svoltosi nella sede Cefap di Codroipo per presentare la piattaforma Bitweb dell'Università di Udine per la valorizzazione dei prodotti biologici e tradizionali, il presidente di Coldiretti del Friuli-V.G., Dario Ermacora, ricordando come Coldiretti abbia visto lontano «lanciando le produzioni tipiche e locali a km zero e difendendole dall'invasione degli Ogm». Ed infatti è cresciuta fortemente dal 2007 ad oggi la richiesta di prodotti biologici su internet e il consumo in genere di prodotti biologici. Il consumo di pasta biologica, per esempio nel solo 2011 è raddoppiato come hanno spiegato il prof. Nicola Strizzolo dell'Università di Udine, che ha presentato il progetto Bitweb, il dott. Paolo Pevere, web e graphic designer, che ha illustrato la piattaforma Bitweb ed Enrico Cordenons del Laboratorio di web semantico adattivo e sociale.

«In Friuli-V.G. – ha ricordato Ermacora – ci sono i prodotti e le imprese, ma manca ancora una sito strutturato per l'e-commerce e una filiera anche nei trasporti per rendere fruibili i nostri prodotti agli internauti». Consumatori che sono – come ha spiegato Monica Pascoli, sociologa dei consumi, che ha condotto per l'Università di Udine una ricerca intervistando anche 400 persone – «molto attenti alle produzioni tipiche e biologiche considerate migliori per gusto, freschezza e salubrità». Un dato, fra i molti diffusi al Cefap di Codroipo nel corso del seminario coordinato dal presidente di Coldiretti Udine Rosanna Clocchiatti, ha colpito: soltanto il 4% dei 400 intervistati ha affermato di non aver mai acquistato un prodotto.

Insomma, il progetto di promuovere prima per poi vendere su internet i prodotti tipici piace, al punto che il sindaco di Codroipo, Fabio Marchetti, ha messo a disposizione del progetto di Coldiretti risorse e sostegno e Roberto Molinaro, assessore regionale, ha rivolto un pubblico plauso per un ottimo strumento che può rappresentare un modello. Mauro Pascolini, direttore del Dipartimento di Scienze Umane, ha ringraziato e ha sottolineato l'importanza del sostegno di tutte le istituzioni all'Università di Udine perché solo così potrà continuare a dare al territorio contributi preziosi e innovativi mentre Giorgio Dri, vicepresidente regionale Slow Food ha parlato dell'esperienza dell'associazione nella promozione dei vini bianchi nel mondo e Claudio Filipuzzi, presidente nazionale del Consorzio produttori di Campagna Amica ha illustrato finalità e obiettivi della filiera agricola italiana.